

Udine, 26 gennaio 2017

"Più leggi più cresci" – Giornata regionale di formazione alla lettura

NEI PANNI DEGLI ALTRI

nel testo degli altri  
re-immaginare l'«intercultura»...

1. nei contesti eterogenei...
2. re-immaginare l'intercultura...
3. nei **panni** degli altri... nel **testo** degli altri...

# nei contesti eterogenei...

## alcuni nodi chiave

- nuovi soggetti in formazione...
- l'infanzia (continuità nidi/servizi/infanzia)
- i giovani / le scuole superiori  
(ritardo, streaming, dispersione)
- il tema della cittadinanza (anche nei curricoli)
- scuola e territorio (scuole e territori ad alta presenza migrante e postmigrante, ecc.)
- focus sui contesti non solo sugli allievi...
-

# nei contesti eterogenei...

## alcuni presupposti

le esperienze biografiche ed educative dei soggetti in formazione di oggi difficilmente possono essere ricondotte alla sola e rigida appartenenza di tipo “culturale” o “etnico”

# nei contesti eterogenei...

## alcuni presupposti

una pluralità di aspetti si **intersecano**

(Valentine 2007)

- età
- gruppo sociale
- stili di vita
- genere
- (multi)literacies (Cope, Kalantzis 2012)

# re-immaginare l'intercultura...

da una rappresentazione delle classi eterogenee in termini di «normale diversità» ad un rappresentazione in termini di «**diversa normalità**» (Besozzi, 2015: 133)

# re-immaginare l'intercultura...

invece di focalizzarci solo (o soprattutto) sulle difficoltà di tali allievi ed allieve (e su una visione a volte stereotipata delle loro differenze)...

dobbiamo mettere al centro della nostra attenzione e del nostro intervento il “nostro” modo di “fare scuola”...

# re-immaginare l'intercultura...

una approccio inclusivo

- parte dai saperi e dalle esperienze (e dai punti di forza) di allievi e allieve...
- ... e dal tentativo di valorizzare anche i punti di forza (a volte trascurati) degli insegnanti e dei contesti educativi...



## nei panni degli altri... nel testo degli altri...

- re-immaginare gli allievi e le allieve (insieme a loro: quante cose sanno e sanno fare che non riusciamo a vedere e valorizzare...)
- re-immaginare insieme a loro la scuola (anche il nostro modo di insegnare, forse: quante cose sappiamo e sappiamo fare che non riusciamo a vedere e valorizzare...)
- re-immaginare insieme a loro anche il contesto più ampio, forse...)

# riferimenti...

- Besozzi, R., *Riflessioni conclusive. Una “diversa normalità”*, in Miur – Fondazione Ismu, *Alunni con cittadinanza non italiana. L’eterogeneità dei percorsi scolastici. Rapporto nazionale a.s. 2012/2013. Tra difficoltà e insuccessi*, Fondazione Ismu, Milano 2015, pp. 131-135.
- Kalantzis, M., Cope, B. (2012), *Literacies*, Cambridge University Press, Cambridge.
- Nussbaum, M., *Il giudizio del poeta. Immaginazione letteraria e vita civile* (1996), trad. it. Feltrinelli Editore, Milano 1996
- Said, E., *Umanesimo e critica democratica. Cinque lezioni* (2004), trad. it. Saggiatore, Milano 2007.
- Spivak, G., *Raddrizzare i torti* (2003), in N. Owen (a cura di), *Troppo umano. La giustizia nell’era della globalizzazione* (2003), trad. it. Mondadori, Milano 2005, pp. 193-285.
- Valentine, G. (2007). “Theorizing and Researching Intersectionality: A Challenge for Feminist Geography”. *The Professional Geographer*. 59(1), 10-21.